

# Primato e progetto giovani: il nuovo ciclo della Canottieri

**MARCO CAIAZZO**

LASSÙ, al primo posto della serie A1 di pallanuoto, la Canottieri Napoli mancava dal 1990, quando chiuse il campionato al comando prima di prendersi l'ottavo e ultimo tricolore. Oggi, ventitré anni dopo, i giallorossi guardano di nuovo tutti dall'alto verso il basso, forti di quattro vittorie nelle prime quattro giornate del campionato che segna, inoltre, il ritorno nella massima categoria dopo nove anni di A2. Il filo conduttore che conduce dal 1990 al 2013 è Paolo Zizza, protagonista prima da giocatore (nella finale col Savona annullò il fenomeno spagnolo Estiarte, oggi dirigente di calcio nel Bayern di Guardiola) e poi da allenatore. «C'è grande entusiasmo da parte di tutti, i risultati danno morale e tranquillità — dice Zizza — A Bogliasco sabato scorso il fattore mentale è stato decisivo, loro avevano maggiore pressione e noi siamo stati cinici». Un avvio fuori da ogni pronostico. «Nessuno poteva aspettarsi la Canottieri lassù. Ci prendiamo questi momenti di grande felicità prima di rituffarci nelle prossime sfide». Si ricomincia col derby, il primo stagionale per i ragazzi del Molosiglio: venerdì alle 20 è sfida col Posillipo. «Sulla carta sono più forti di noi, il loro tasso tecnico è molto elevato. Noi siamo già felici di rivivere certe emozioni dopo così tanto tempo. Il derby sarà il punto d'arrivo di un progetto lungo un decennio».

Intanto il circolo ha avviato il "progetto tutoraggio", che si pone l'obiettivo di seguire la crescita degli atleti anche fuori dal campo di gioco, prima indirizzandoli agli studi e poi inserendoli nel mondo del lavoro. Sono serviti otto anni di lavoro per mettere in pratica l'idea di Paolo Trapanese e dei vertici Sabbatino e Tizzano. «Ogni atleta giallorosso — spiegano — sarà seguito passo dopo passo. Con questo progetto torniamo a vivere nella maniera migliore lo sport, abbandonando l'idea che serva soprattutto ad arricchire il portafogli».



## IL GRUPPO

I giocatori della Canottieri con (al centro) l'allenatore Paolo Zizza

© RIPRODUZIONE RISERVATA